

BASKET SERIE A2

IL PRESIDENTE

BULGARELLI LANCIA UN APPELLO AI TIFOSI:
«STATECI VICINI, ABBIAMO BISOGNO DI VOI,
NOI CE LA STIAMO METTENDO TUTTA»

NUOVO CAPITANO?

CORTESE DOVREBBE AVERE LA FASCIA
DI CAPITANO AL POSTO DI SOLOPERTO,
CHE È STATO OFFERTO ALLA BALTUR

LA BONDI TORNA A FURLANI E PASI

Scelto il coach artefice dalla scalata dalla B nel 2012. «Voglio entrare nel gruppo per capire la crisi»



RITORNO AL PASSATO Da sinistra, Alessandro Pasi, Adriano Furlani e Fabio Bulgarelli

ADRIANO Furlani in panchina, Alessandro Pasi nei quadri dirigenziali, come trait d'union tra squadra, staff e società. È all'insegna dei ritorni il nuovo corso della Bondi, che ieri ha presentato le due nuove figure che affronteranno il prosieguo della stagione, a cominciare da domenica al Pala Hilton Pharma con Mantova. Il primo, Furlani, con questa società ha vinto la B nel 2012, ha fatto una semifinale playoff nel 2014 in **Lega due** Silver e venne esonerato la stagione successiva a metà campionato, ma è tecnico di provato polso ed esperienza. Il secondo, Pasi, l'anno scorso si assunse l'incarico di direttore sportivo dopo le dimissioni di Ebeling, correggendo in corsa la squadra con cinque innesti. La Bondi riparte da loro, per risalire la china e salvarsi tranquillamente. «Sono tornato perché sento questa società un po' anche mia – racconta il tecnico –, dopo quella promozione al primo anno di vita del club. Il passato non mi interessa e ci tengo a dire che non sono l'uomo cattivo che viene qui a cam-

biare tutto, perché chi mi ha preceduto ha fatto un ottimo lavoro e non devo ripartire da zero. In più, l'aiuto di Andrea Bonacina sarà fondamentale. La squadra? E' buona, in un campionato però nel quale il livello medio si è alzato rispetto al passato. Voglio entrare nel gruppo e capire se la sconfitta di Roseto ha lasciato il segno e quanto orgoglio c'è. Valuteremo situazioni comportamentali e caratteriali, in questo poi mi aiuterà Pasi, perché quattro occhi vedono meglio di due». Non si sbilancia ancora il tecnico, né sul mercato («prima conosciamo la squadra, poi vedremo nel caso se e come intervenire, ma voglio valorizzare questo gruppo») né su eventuali interventi, anche se la voce di una proposta a Cento per Soloperto, visto che Benfatto è out per infortunio, è stata fatta. Al momento la Baltur non pare interessata, ma nelle prossime settimane se ne riparlerà. Lo stesso Soloperto poi, potrebbe perdere la fascia di capitano a beneficio di Riccardo Cortese nei prossimi

mi giorni.

«Mi fa piacere tornare – racconta Alessandro Pasi –, ma non voglio che si pensi che sono qui per tagliare delle teste. Non è così. Voglia-

Il dirigente Pasi

«Vogliamo dare dei correttivi. La squadra ha talento. Non sono qui per tagliare teste»

mo dare dei correttivi e vedere come reagisce il gruppo agli stimoli che verranno dati. La squadra ha talento, alcuni ragazzi li conosco e dirò loro che dobbiamo affrontare quest'avventura senza alcuna paura». Poi il richiamo alla piazza, più che mai fondamentale in questo momento. «Stateci vicini, abbiamo bisogno di voi, noi ce la stiamo mettendo tutta», dice Fabio Bulgarelli, e lo stesso Pasi aggiunge: «Rispetto allo scorso anno ora c'è un bell'ambiente e noi faremo di tutto per guadagnarci il loro sostegno, garantendo lacrime, sudore e sangue».

Marco Cocchi, il vicepresidente,

parla di «scelte difficili fatte in questi due giorni, cercando persone che si sono dimostrate affezionate a questa società», mentre Fabio Bulgarelli dà appuntamento a tutti a domenica al palasport con

Mantova. «Abbiamo fatto scelte convinte e condivise – spiega il numero uno della società – e non è stato facile in pochi giorni prendere decisioni che non siamo abituati

ti a prendere. Abbiamo già lavorato sia con Pasi che con Furlani, oggi si apre una nuova pagina e vogliamo a tutti i costi centrare una salvezza tranquilla».

Mauro Paterlini

